



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
391	20/03/2026
Proposta Numero 439	

AREA SERVIZI SOCIO CULTURALI, SPORT TURISMO – RISORSE UMANE

AREA SERVIZI SOCIO CULTURALI, SPORT TURISMO – RISORSE UMANE

OGGETTO:	APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE CON CUI ATTIVARE UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATO ALLA SUCCESSIVA STIPULA DI UN ACCORDO DI CONVENZIONAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D. LGS. N. 117/2017, PER LA GESTIONE DEL CENTRO PER ANZIANI "VILLA GUASTAMACCHIA"
-----------------	--

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto sindacale con il quale sono stati definiti gli incarichi dirigenziali, nonché il PEG\PIANO DELLA PERFORMANCE con il quale sono state assegnate le risorse e gli obiettivi riferiti ai centri di responsabilità di propria pertinenza.

VISTI

- lo Statuto e il Regolamento dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D.lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore";

PREMESSO CHE

- Il Comune di Trani garantisce alla cittadinanza un'ampia gamma di servizi socio-assistenziali, finalizzati a prevenire, contrastare e sostenere le situazioni di disagio che possono interessare la popolazione anziana. Tali interventi si inseriscono nell'ambito delle funzioni istituzionali attribuite all'Ente locale dall'art. 13 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), nonché dai principi dettati dalla legge quadro n. 328 dell'8 novembre 2000 sul sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali;
- l'impegno dell'Amministrazione comunale si colloca in un quadro più ampio di tutela dei diritti sociali fondamentali e di promozione del benessere delle persone anziane, con particolare attenzione alla prevenzione dei fenomeni di isolamento, marginalità e vulnerabilità sociale;
- nell'ambito delle competenze istituzionali attribuite all'Ente, il Comune di Trani ha attivato già da diversi anni il Centro per Anziani (CPA) di Villa Guastamacchia, struttura di riferimento territoriale destinata alla promozione del benessere psico-fisico e relazionale delle persone anziane;
- il Centro rappresenta un presidio stabile all'interno del sistema locale dei servizi sociali e si configura come luogo di incontro, socializzazione, prevenzione e supporto alla qualità della vita; esso è orientato non soltanto all'erogazione di servizi di natura ricreativa o aggregativa, ma anche alla promozione dell'invecchiamento attivo e di forme di partecipazione comunitaria;
- il CPA, inoltre, persegue prioritariamente la finalità di favorire il mantenimento dell'anziano all'interno del proprio contesto di vita, prevenendo o attenuando i rischi connessi all'isolamento sociale, al decadimento delle reti relazionali e alle condizioni di fragilità che possono derivare da situazioni di svantaggio o emarginazione;
- con Decisione a contrarre n. 2052 del 21/12/2022, l'Area Affari Generali e Istituzionali – Servizi alla Persona del Comune di Trani ha avviato una procedura di gara aperta finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile alla coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali per la gestione del Centro per Anziani, per una durata complessiva di 36 mesi;
- dalle attività di monitoraggio effettuate nel corso del triennio, come evidenziato anche nella recente "*Relazione di aggiornamento sulle attività del Centro Anziani Villa Guastamacchia*", trasmessa in data 28/10/2025 dalla Responsabile del servizio, è emerso un quadro fortemente positivo della gestione affidata ad AUSER, pur registrando alcuni aspetti suscettibili di ulteriore miglioramento al fine di rafforzare l'impatto sociale del Centro come il servizio di trasporto dedicato;
- il Centro si conferma pienamente coerente con gli obiettivi istituzionali del Comune di Trani in materia di servizi alla persona, dimostrandosi un presidio efficace per la prevenzione del disagio sociale, la promozione della salute e l'invecchiamento attivo;
- la convenzione attualmente in essere con l'Associazione AUSER è prossima alla scadenza in data 30/04/2026;
- si rende necessario, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e dei principi di trasparenza, partecipazione e sussidiarietà, definire le modalità procedurali mediante le quali individuare il nuovo

soggetto gestore del Centro per Anziani;

TENUTO CONTO CHE il Dirigente del Settore con nota prot.n. 80567/2025 del 04/12/2025 ha trasmesso agli Uffici competenti del Comune di Trani una “*RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO PER ANZIANI “VILLA GUASTAMACCHIA”*” contenente la proposta di individuazione, mediante Avviso pubblico, di un Ente del Terzo Settore con cui attivare un percorso di co-progettazione finalizzato alla definizione condivisa degli interventi e alla successiva stipula di una convenzione/accordo di partenariato, ai sensi dell’art. 56 del D.lgs. n. 117/2017, per la gestione del Centro Anziani “Villa Guastamacchia”;

DATO ATTO CHE, in data 05/12/2025 è stata pubblicata sull’Albo Pretorio del Comune di Trani la “Relazione Tecnica-Illustrativa per l’affidamento della gestione del Centro per Anziani “Villa Guastamacchia”” del Dirigente del Settore con l’obiettivo di rendere pubblica la proposta sulla modalità di affidamento della gestione del CPA al fine di ricevere eventuali osservazioni entro 30 giorni dalla data di pubblicazione;

PRESO ATTO CHE, trascorsi 30 giorni, non sono pervenute osservazioni all’Ufficio attraverso le modalità indicata nella relazione pubblicata e che, pertanto, si può procedere secondo le modalità indicate nella “*Relazione tecnica-illustrativa per l’affidamento della gestione del Centro per Anziani “Villa Guastamacchia”*” all’individuazione, mediante Avviso pubblico, di un Ente del Terzo Settore con cui attivare un percorso di co-progettazione finalizzato alla stipula di un accordo di convenzionamento, ai sensi dell’art. 56 del D.lgs. n. 117/2017, per la gestione del Centro per Anziani nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

VISTI:

- l’art. 118, comma 4, della Costituzione che recita: “*Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà*”;
- il Testo Unico sugli Enti Locali (D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 3, quinto comma) prevede che “*i Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali*”;
- il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii, c.d. “Codice del Terzo Settore”, all’art. 2, riconosce “*il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo*” e che “*ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l’apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali*”;
- l’art. 55, comma 1, del D.lgs. n. 117/2017, il quale stabilisce che “*in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona*”;
- l’art. 55, comma 2, del Codice del Terzo Settore per il quale “*la co-programmazione è finalizzata all’individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli*

interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili”;

- l’art. 6, recante i “Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore”, del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023) precisa che *“in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato”*, assicurando che *“non rientrano nel campo di applicazione”* del cit. Codice *“gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore”*;
- l’art. 56, comma 1, del Codice del Terzo Settore per il quale *“le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato”*;
- l’art. 55, comma 4, del D.lgs. n. 117/2017, in base al quale, per l’effettiva realizzazione dei principi suddetti, la pubblica amministrazione procede a *“l’individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell’intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l’individuazione degli enti partner”*;
- le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore adottate con DM n. 72 del 31 marzo 2021, suggeriscono l’utilizzo dello strumento dell’Avviso ad evidenza pubblica come procedura ideale per l’applicazione dei principi di sussidiarietà connaturati alla co-progettazione.

CONSIDERATO CHE il Comune di Trani intende raccogliere manifestazioni di interesse al fine di individuare un Ente del Terzo Settore (ETS) con cui attivare un percorso di co-progettazione finalizzato alla successiva stipula di un Accordo di Convenzionamento, ai sensi dell’art. 56 del D.lgs. n. 117/2017, per la gestione del Centro per Anziani denominato “Villa Guastamacchia”.

STABILITO CHE l’Accordo di convenzionamento che sarà elaborato in esito alla fase di co-progettazione, dovrà essere conforme a quanto stabilito all’art. 56, comma 4, del D.lgs. 117/2017 e, pertanto, dovrà contenere disposizioni dirette a garantire l’esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge.

RITENUTO CHE il soggetto con cui attivare il percorso sarà individuato mediante una procedura a evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, tra gli ETS che presenteranno idonei requisiti e garantiranno, attraverso apposita proposta di gestione, il perseguimento degli obiettivi dell’Amministrazione.

DATO ATTO che le diverse tipologie di attività che saranno svolte all’interno del Centro per Anziani di “Villa Guastamacchia”; dovranno rientrare nel novero delle “Attività di interesse generale” indicate all’art. 5, comma 1, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117;

EVIDENZIATO CHE il nuovo modello di gestione di “Villa Guastamacchia” dovrà garantire le attività attualmente in essere, assicurandone il consolidamento e un approccio volto ad offrire proposte adeguate di invecchiamento attivo. Nello specifico, la nuova gestione dovrà prevedere:

- a) promozione dell'invecchiamento attivo e del benessere globale: l'evoluzione demografica richiede di orientare sempre più il servizio verso un modello di invecchiamento attivo, in cui gli anziani non siano meri destinatari di servizi, ma protagonisti e risorse della comunità;
- b) sostenibilità sociale, ambientale e organizzativa: la gestione di "Villa Guastamacchia" dovrebbe integrare pratiche sostenibili, sia ambientali che sociali, orientando il modello verso un utilizzo responsabile dello spazio verde, verso iniziative a basso impatto ambientale e verso una gestione delle risorse rispettosa delle fragilità degli utenti;
- c) digitalizzazione e inclusione digitale degli anziani: l'adozione di strumenti digitali rappresenta un'opportunità strategica per migliorare l'accessibilità alle informazioni e ai servizi;
- d) partecipazione e coinvolgimento della comunità locale: il Centro dovrebbe rafforzare ulteriormente la propria dimensione comunitaria, valorizzando il ruolo delle famiglie, delle scuole, delle associazioni culturali e sportive;
- e) inclusione, equità e accessibilità universale: è fondamentale assicurare che le attività di "Villa Guastamacchia" siano accessibili a tutti gli anziani, incluse persone con disabilità lievi, fragilità cognitive o ridotta mobilità;
- f) servizio di trasporto sociale come strumento di inclusione e accessibilità: l'accesso fisico al Centro costituisce un elemento decisivo affinché le attività possano raggiungere anche le fasce più fragili della popolazione anziana;
- g) adattamento ai cambiamenti sociali e ai nuovi bisogni della popolazione anziana: il Centro deve poter evolvere nel tempo, rispondendo alle nuove esigenze della popolazione anziana, che è in continua trasformazione.

DATO ATTO CHE per l'attività di co-progettazione non sono previsti compensi di alcun tipo a favore dell'ETS che verrà selezionato e, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del Codice del Terzo Settore, l'Accordo di Convenzionamento può prevedere esclusivamente il rimborso, a favore delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, delle spese effettivamente sostenute e documentate.

RITENUTO CHE:

- possono partecipare all'Avviso Pubblico gli Enti del Terzo Settore, così come indicati all'art. 4, comma 1 del D.lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore che, in forma singola o in raggruppamento/ associazione temporanea di scopo (ATS), siano interessati a collaborare con l'Amministrazione comunale per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.
- costituiranno requisiti di idoneità:
 - iscrizione da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 117/2017.
 - sussistenza, nell'Atto Costitutivo e/o nello Statuto dell'ente, di previsioni esplicite che dimostrino il perseguimento di finalità coerenti con l'oggetto del presente Avviso, nonché lo svolgimento di attività che includano quelle richieste, a garanzia della conformità tra gli obiettivi dell'Ente e le finalità progettuali indicate.
- a tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione comunale, agli ETS partecipanti alla presente procedura dovranno dimostrare il possesso di comprovata esperienza di almeno 3 anni (36 mesi), anche non continuativi, di gestione di spazi pubblici analoghi;
- la fase di co-progettazione avrà durata massima di n. 2 (due) mesi.
- in riferimento alla durata della gestione del Centro per Anziani "Villa Guastamacchia" questa Amministrazione comunale intende valutare proposte progettuali che facciano riferimento ad un periodo di n. 3 (tre) anni;

- per l'intera durata dell'Accordo di Convenzionamento, il Comune di Trani si impegna a riconoscere all'ETS selezionato un rimborso spese annuo massimo di euro 40.000,00 (quarantamila/00), al netto del ribasso offerto in sede di presentazione della domanda, a titolo di parziale copertura dei costi relativi alla gestione del Centro per Anziani di "Villa Guastamacchia", in conformità all'art. 5 del D.lgs. n. 117/2017 e successive modifiche, e nel rispetto dell'art. 12 della legge n. 241/1990.
- la valutazione della proposta progettuale sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:
 - proposta progettuale: 90 punti;
 - offerta economica: 10 punti;
- ciascun concorrente dovrà inserire nell'offerta economica una bozza di Piano Economico-Finanziario (PEF) al fine di attestare la sostenibilità del progetto e dare conto dell'equilibrio economico e finanziario;

RITENUTO, PERTANTO, CHE la procedura di individuazione del partner progettuale dovrà essere articolata in quattro fasi principali:

1. pubblicazione dell'avviso pubblico: questa fase ha l'obiettivo di verificare la disponibilità di Enti del Terzo Settore interessati ad avviare un percorso di co-progettazione finalizzato alla stipula di un accordo di convenzionamento, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 117/2017, per la gestione del Centro per Anziani di "Villa Guastamacchia";
2. selezione del partner progettuale: le candidature pervenute saranno valutate da una Commissione appositamente nominata, che procederà:
 - a) alla verifica dei requisiti soggettivi dei candidati;
 - b) all'analisi delle proposte progettuali sulla base dei criteri indicati nell'Avviso.
 Al termine della valutazione, la Commissione individuerà il soggetto che avrà ottenuto la migliore valutazione complessiva, il quale sarà ammesso alla successiva fase di co-progettazione;
3. co-progettazione del progetto definitivo: questa fase prevede un processo concertato tra l'ente pubblico e il partner progettuale selezionato. Si partirà dalla proposta progettuale presentata dal soggetto ammesso, che sarà ulteriormente sviluppata e approfondita attraverso una serie di incontri e tavoli di lavoro. L'obiettivo è raggiungere un livello di dettaglio e sviluppo corrispondente a una progettazione "esecutiva", comprensiva dei seguenti elementi:
 - a) Assetto organizzativo: individuazione delle modalità gestionali, delle risorse umane e degli strumenti operativi, compresa la definizione di dettaglio dell'assetto organizzativo tra l'Amministrazione Comunale e il partner progettuale nella gestione del servizio e degli interventi relativi;
 - b) Piano di gestione e manutenzione: programmazione delle attività di manutenzione ordinaria per garantire la conservazione e la funzionalità del bene e contestuale indicazione della periodicità degli interventi, nonché delle modalità operative;
 - c) Carta dei Servizi: redazione di un documento che descriva in modo chiaro e trasparente i servizi offerti, le modalità di erogazione, gli standard qualitativi garantiti e i diritti degli utenti;
 - d) Regolamento comunale: redazione della bozza di regolamento comunale che disciplina la gestione, l'organizzazione e la fruizione del Centro per Anziani di "Villa Guastamacchia", di proprietà del Comune di Trani, individuando criteri di accesso, uso e funzionamento degli spazi;
 - e) Programma delle attività: pianificazione preliminare delle iniziative che saranno realizzate all'interno del Centro per Anziani;
 - f) Piano economico-finanziario: analisi e previsione dei costi e delle risorse necessarie per la gestione del Centro per Anziani;
 - g) Sistema di monitoraggio e valutazione: individuazione degli indicatori per la misurazione dell'efficacia e dell'efficienza delle attività.
4. stipula dell'Accordo di Convenzionamento: una volta completata la co-progettazione e approvato il progetto definitivo, si procederà con l'elaborazione e la stipula dell'Accordo di convenzionamento. Tale accordo regolerà i termini e le condizioni della collaborazione per la gestione del Centro per Anziani.

DATO ATTO CHE, ai fini di dare avvio alla prima fase, si rende necessario, pertanto, approvare i seguenti atti, allegati materialmente alla presente Determinazione:

- 1) Avviso Pubblico;
- 1) Allegato n. 1 - Relazione tecnica-illustrativa per l'affidamento della gestione del Centro per Anziani di "Villa Guastamacchia";
- 2) Allegato n. 2 - Planimetria;
- 3) Allegato n. 3 – Modello domanda di partecipazione;
- 4) Allegato n. 4 – DGUE Request in formato .xml;
- 5) Allegato n. 5 – Modello dichiarazioni integrative al DGUE;
- 6) Allegato n. 6 – Offerta economica;
- 7) Allegato n. 7 - Patto di integrità;
- 8) Allegato n. 8 - Informativa sulla privacy;
- 9) Allegato n. 9 - Modello dichiarazione sostitutiva anticorruzione;
- 10) Allegato n. 10 - Modello dichiarazione antimafia;
- 11) Allegato n. 11 – Modulo tracciabilità dei flussi finanziari;
- 12) Allegato n. 12 - Nomina Responsabile esterno dei dati.

STABILITO CHE tutte le condizioni di partecipazione, le modalità di trasmissione della domanda ed i criteri di selezione sono indicati all'interno dell'Avviso Pubblico allegato e si intendono qui integralmente richiamati;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 56, comma 3-bis, del Codice del Terzo Settore, l'Amministrazione procedente pubblicherà l'atto di indizione del procedimento ed il relativo provvedimento finale sul proprio sito informatico e nella sezione "*Amministrazione trasparente*", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Disposizione Sindacale n. 154 del 30.12.2024, con la quale si è conferito al Dott. Alessandro Nicola Attolico l'incarico di Dirigente dell'Area I - Servizi Socio-Culturali, Sport, Turismo e Risorse Umane;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 28/01/2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028, con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie;
- Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 06.03.2025, esecutiva, con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) il triennio 2025-2027;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 30/09/2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 26/01/2026 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 26/01/2026 di approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 26/01/2026 di approvazione del Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026-2028 e l'elenco annuale 2026;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 16.04.2025, esecutiva, con cui è stato approvato il Rendiconto della Gestione esercizio finanziario 2024 (Conto Consuntivo);

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura di che trattasi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m. e i., dell'art. 7 del d.p.r. n. 62/2013,

nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 7 del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Dato atto, inoltre, che il Dott. Alessandro Nicola Attolico – Dirigente della I Area del Comune di Trani ha reso la dichiarazione sostitutiva di assenza di conflitto di interessi ed incompatibilità, di cui alla direttiva del Segretario Generale Prot. n. 43664 del 18.08.2021, acquisita al protocollo dell'Amministrazione al numero 22612/2026 del 20/03/2026, e che la medesima dichiarazione è stata resa dall'Istruttore Dott. Savino Ricchiuto, acquisita al protocollo dell'Amministrazione al numero 22620/2026 del 20/03/2026;

ACCERTATA la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs n. 267/2000;

CONSIDERATO che la presente determinazione è stata redatta tenendo conto di quanto previsto dal vigente Piano triennale di Prevenzione della Corruzione.

D E T E R M I N A

- 1) **DI DARE ATTO** che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- 1) **DI INDIRE** una procedura ad evidenza pubblica finalizzata a raccogliere manifestazioni di interesse al fine di individuare un Ente del Terzo Settore (ETS) con cui attivare un percorso di co-progettazione finalizzato alla successiva stipula di un accordo di convenzionamento, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. n. 117/2017, per la gestione del Centro per Anziani di "Villa Guastamacchia";
- 2) **DI STABILIRE CHE:**
 - possono partecipare all'Avviso Pubblico gli Enti del Terzo Settore, così come indicati all'art. 4, comma 1 del D.lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore che, in forma singola o in raggruppamento/associazione temporanea di scopo (ATS), siano interessati a collaborare con l'Amministrazione comunale per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati;
 - fermo restando che l'accordo di convenzionamento non rientra nel campo di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici, per tutto ciò che non è espressamente previsto dal D.lgs. n. 117/2017 la procedura sarà disciplinata per analogia dalle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. n. 36/2023), nei limiti della loro compatibilità.
 - costituiranno requisiti di idoneità:
 - iscrizione da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 117/2017;
 - sussistenza, nell'Atto Costitutivo e/o nello Statuto dell'ente, di previsioni esplicite che dimostrino il perseguimento di finalità coerenti con l'oggetto del presente Avviso, nonché lo svolgimento di attività che includano quelle richieste, a garanzia della conformità tra gli obiettivi dell'Ente e le finalità progettuali indicate;
 - a tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione comunale, agli ETS partecipanti alla presente procedura dovranno dimostrare il possesso di comprovata esperienza di almeno 3 anni (36 mesi), anche non continuativi, di gestione di spazi pubblici analoghi;
 - la fase di co-progettazione avrà durata massima di n. 2 (due) mesi.
 - in riferimento alla durata della gestione del Centro per Anziani di "Villa Guastamacchia", questa Amministrazione comunale intende valutare proposte progettuali che facciano riferimento ad un periodo di n. 3 (tre) anni;
 - per l'intera durata dell'Accordo di Convenzionamento, il Comune di Trani si impegna a riconoscere

all'ETS selezionato un rimborso spese annuo massimo di euro 40.000,00 (quarantamila /00), al netto del ribasso offerto in sede di presentazione della domanda, a titolo di parziale copertura dei costi relativi alla gestione del Centro per Anziani, in conformità all'art. 5 del D.lgs. n. 117/2017 e successive modifiche, e nel rispetto dell'art. 12 della legge n. 241/1990.

- la valutazione della proposta progettuale sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:
 - proposta progettuale: 90 punti;
 - offerta economica: 10 punti;
- ciascun concorrente dovrà inserire nell'offerta economica una bozza di Piano Economico-Finanziario (PEF) al fine di attestare la sostenibilità del progetto e dare conto dell'equilibrio economico e finanziario;

3) DI DARE ATTO che la procedura di individuazione del partner progettuale dovrà essere articolata in quattro fasi principali:

- h) pubblicazione dell'avviso pubblico: Questa fase ha l'obiettivo di verificare la disponibilità di Enti del Terzo Settore interessati ad avviare un percorso di co-progettazione finalizzato alla stipula di un accordo di convenzionamento, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 117/2017, per la gestione del Centro per Anziani di "Villa Guastamacchia";
- i) selezione del partner progettuale: le candidature pervenute saranno valutate da una Commissione appositamente nominata, che procederà:
 - alla verifica dei requisiti soggettivi dei candidati;
 - all'analisi delle proposte progettuali sulla base dei criteri indicati nell'Avviso.

Al termine della valutazione, la Commissione individuerà il soggetto che avrà ottenuto la migliore valutazione complessiva, il quale sarà ammesso alla successiva fase di co-progettazione;

- j) co-progettazione del progetto definitivo: questa fase prevede un processo concertato tra l'ente pubblico e il partner progettuale selezionato. Si partirà dalla proposta progettuale presentata dal soggetto ammesso, che sarà ulteriormente sviluppata e approfondita attraverso una serie di incontri e tavoli di lavoro. L'obiettivo è raggiungere un livello di dettaglio e sviluppo corrispondente a una progettazione "esecutiva", comprensiva dei seguenti elementi:
 - Assetto organizzativo: individuazione delle modalità gestionali, delle risorse umane e degli strumenti operativi, compresa la definizione di dettaglio dell'assetto organizzativo tra l'Amministrazione Comunale e il partner progettuale nella gestione del servizio e degli interventi relativi;
 - Piano di gestione e manutenzione: programmazione delle attività di manutenzione ordinaria per garantire la conservazione e la funzionalità del bene e contestuale indicazione della periodicità degli interventi, nonché delle modalità operative;
 - Carta dei Servizi: redazione di un documento che descriva in modo chiaro e trasparente i servizi offerti, le modalità di erogazione, gli standard qualitativi garantiti e i diritti degli utenti;
 - Regolamento comunale: redazione della bozza di regolamento comunale che disciplina la gestione, l'organizzazione e la fruizione del Centro per Anziani di "Villa Guastamacchia", di proprietà del Comune di Trani, individuando criteri di accesso, uso e funzionamento degli spazi;
 - Programma delle attività: pianificazione preliminare delle iniziative che saranno realizzate all'interno del Centro per Anziani;
 - Piano economico-finanziario: analisi e previsione dei costi e delle risorse necessarie per la gestione del Centro per Anziani;
 - Sistema di monitoraggio e valutazione: individuazione degli indicatori per la misurazione dell'efficacia e dell'efficienza delle attività.
- k) stipula dell'Accordo di Convenzionamento: una volta completata la co-progettazione e approvato il progetto definitivo, si procederà con l'elaborazione e la stipula dell'Accordo di convenzionamento.

Tale accordo regolerà i termini e le condizioni della collaborazione per la gestione del Centro per Anziani;

- 4) **DI APPROVARE** i seguenti atti, allegati materialmente alla presente Determinazione:
 - Avviso Pubblico;
 - Allegato n. 1 - Relazione tecnica-illustrativa per l'affidamento della gestione del Centro per Anziani di "Villa Guastamacchia";
 - Allegato n. 2 - Planimetria;
 - Allegato n. 3 – Modello domanda di partecipazione;
 - Allegato n. 4 – DGUE Request in formato .xml;
 - Allegato n. 5 – Modello dichiarazioni integrative al DGUE;
 - Allegato n. 6 – Offerta economica;
 - Allegato n. 7 - Patto di integrità;
 - Allegato n. 8 - Informativa sulla privacy;
 - Allegato n. 9 - Modello dichiarazione sostitutiva anticorruzione;
 - Allegato n. 10 - Modello dichiarazione antimafia;
 - Allegato n. 11 – Modulo tracciabilità dei flussi finanziari;
 - Allegato n. 12 - Nomina Responsabile esterno dei dati.
- 5) **DI STABILIRE CHE** tutte le condizioni di partecipazione, le modalità di trasmissione della domanda ed i criteri di selezione sono indicati all'interno dell'Avviso Pubblico allegato e si intendono qui integralmente richiamati approvati;
- 6) **DI DARE ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 56, comma 3-bis, del Codice del Terzo Settore, l'Avviso Pubblico ed il relativo provvedimento finale sarà pubblicato sul sito informatico del Comune di Trani all'indirizzo <https://www.comune.trani.bt.it/> e nella sezione "*Amministrazione trasparente*", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33
- 7) **DI STABILIRE** come termine perentorio per il ricevimento delle domande di partecipazione le ore 12:00 del giorno 20/04/2026;
- 8) **DI DEMANDARE** al Dirigente responsabile del Patrimonio del Comune di Trani le valutazioni tecniche relative alle modalità di salvaguardia e fruizione del bene oggetto dell'Avviso, anche nel rispetto delle prescrizioni della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Province Foggia e Barletta-Andria-Trani;
- 9) **DI PRECISARE CHE** il RUP, è il dott. Alessandro Nicola Attolico;
- 10) **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 11) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta

ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

- 12) DI DARE ATTO CHE** ai sensi della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR), al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro i termini di legge;
- 13) DI DARE ATTO CHE** l'istruttore amministrativo Dott. Savino Ricchiuto ha preventivamente verificato ed il dirigente con la sottoscrizione del presente provvedimento attesta:
- la regolarità amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis del d.lgs. 267/00
 - il rispetto delle misure generali e specifiche previste dal piano di prevenzione della corruzione
 - l'assenza di situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse o che impongano obblighi di astensione
- L'assenza di dati personali sensibili o che comunque pongano divieti o limiti nella pubblicazione del presente provvedimento in albo pretorio \ ovvero l'avvenuta obliterazione di tali dati nel testo che sarà oggetto di pubblicazione.

Il Dirigente
Alessandro Nicola Attolico / Uanataca S.A.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005